

Venerdì 13 Maggio 2011 PROVINCIA Pagina 31

TRASPORTO PUBBLICO. Presenti solo Brenzone e Torri alla riunione convocata dalla Provincia

Autobus sotto le stelle per i turisti dell'alto lago

Corse serali a partire dal 2012 con il potenziamento delle linee tra Verona e Garda: il servizio verrà garantito fino a Malcesine

Fumata bianca in Provincia per le corse serali degli autobus dedicate ai turisti, ma solo a partire dalla stagione turistica 2012. Produrrà risultati la riunione convocata dall'assessore provinciale ai trasporti e alle aziende partecipate, Gualtiero Mazzi. L'esponente del Carroccio aveva recepito l'istanza del capogruppo della maggioranza di Brenzone, Tommaso Bertoncelli che, ai primi di aprile assieme al sindaco, Rinaldo Sartori e



all'assessore al turismo, Paolo Formaggioni, aveva scritto lamentando l'impossibilità per i turisti dell'alto Garda di muoversi dopo le 20 per assenza di bus.

Di qui la richiesta rivolta a Mazzi di convocare un tavolo congiunto con Atv e Comuni rivieraschi. Però, oltre al sindaco di Brenzone, a Bertoncelli e ai delegati di Atv, gli unici due rappresentanti di enti ed istituzioni sono stati il delegato al turismo di Torri, Massimo Monese, e il vicepresidente di Federalberghi, Giorgio Consolini. Assenti i delegati di Malcesine, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo e Peschiera, che pure erano stati invitati. «Anche se è vero che i bus, nel medio e basso Garda, di fatto ci sono già fino a mezzanotte e non fino alle 20 come accade nell'alto lago», ha commentato dispiaciuto Bertoncelli, «questa assenza non è certo un bel segnale perché può significare disinteresse verso i turisti che, dall'alto lago, potrebbero andare a cena nel medio e basso lago. I bus arrivano oggi al massimo fino a Garda, la sera: e poi? Il problema riguarda tutti».

L'assessore Mazzi aveva convocato i vertici di Atv e l'azienda una soluzione accettabile l'ha individuata. «Col potenziamento, da giugno a settembre, delle linee tra Verona e Garda», ha spiegato Mazzi, «le corse dei bus serali andranno fino a Malcesine. In questo modo anche l'alto Garda sarà servito adeguatamente e la Provincia è disponibile a venire incontro anche economicamente a questa situazione. Troveremo un criterio adeguato per la ripartizione delle spese perché tutti abbiamo capito che l'idea è buona, la volontà c'è e i soldi si troveranno». «L'iniziativa è importante», ha concluso, «se i Comuni facessero sinergia tra loro potrebbero organizzare una programmazione integrata delle serate e degli eventi. I turisti della riviera potrebbero spostarsi col bus da un paese all'altro. Ci sarebbe un accordo tra Comuni, che gioverebbe a tutti e qualificherebbe ulteriormente l'offerta turistica».

Il servizio aggiuntivo prevede una percorrenza di oltre 13 mila chilometri in tre mesi e un costo di 34 mila e 300 euro. Ai costi dovrebbero contribuire sia i tre Comuni (Brenzone e Torri più, in teoria, anche Malcesine) che la Provincia e, con ogni probabilità, anche

Federalberghi. Giorgio Consolini, favorevole all'iniziativa, dovrà sottoporre al suo direttivo la questione per ottenere il via libera. La soluzione però potrà essere attuata solo a partire dal 2012 mentre, per il 2011, tutto resterà com'è, cioè il servizio mancherà.

«Il motivo è solo tecnico», è stato ribadito dall'assessore, «ed è perché, a parte il fatto che i Comuni dovrebbero fare variazioni al loro bilancio già approvato in Consiglio, ma questo non sarebbe un gran problema se non per la tempistica, la cosa più importante è che, prima di modificare le linee dei bus, serve il placet dei sindacati Atv. Il tutto, se fatto in fretta, rischierebbe solo di partire male».

«Da settembre però», hanno chiuso dalla Provincia, «si affronterà e chiuderà la pianificazione delle linee serali estive per la stagione 2012».

G.M.